



## **SETTORE III – LAVORI PUBBLICI IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

### **“CONCORSO DI IDEE PER: “Riqualificazione urbana Asse Teatro Castello”**

#### **ART. 1 - ENTE BANDITORE, TIPO E TITOLO DEL CONCORSO**

Ente banditore: Comune di Racalmuto (AG)

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele n. 15 – 92020 Racalmuto (AG) Telefono: 0922/940029, Fax: 0922/948007

e-mail: [lavoripubblici.racalmuto@pec.it](mailto:lavoripubblici.racalmuto@pec.it)

In esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 70 del 28/04/2015 , il Comune di Racalmuto indice un concorso di idee avente per tema “**Riqualificazione urbana Asse Teatro Castello**”.

#### **Tipo di concorso:**

Procedura aperta in forma anonima ai sensi del combinato disposto degli artt. 55 e 108 del D. Lgs. 163/06. La partecipazione al concorso è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 6 del presente bando di concorso.

**Responsabile del Procedimento:** Ing. Francesco Puma, Responsabile del Settore III.

#### **ART. 2 - TEMA ED OBIETTIVI DEL CONCORSO**

Il Comune di Racalmuto, bandisce un concorso di idee per la riqualificazione urbana Asse Teatro Castello, mediante la definizione di idee progettuali che ne propongano un nuovo assetto, la cui realizzazione sia contenuta nell'importo complessivo del quadro economico di € 295.000,00, tenendo conto di tutte le voci di spesa previste. Il nuovo assetto dell'area verrà definito attraverso la soluzione creativa proposta dal professionista vincitore del presente concorso.

I concorrenti dovranno elaborare una proposta ideativa che tenga conto degli indirizzi forniti dall'Amministrazione e individuati nel presente bando.

#### **ART. 3 - STATO DEI LUOGHI**

L'area urbana interessata dagli interventi ricade nel centro storico di Racalmuto ed è delimitata da Piazza Crispi collegata dalla Via Garibaldi a Piazza Umberto I.

Il miglioramento dell'assetto urbanistico riguarda anche la Via Vittorio Emanuele oggi in un tratto denomina Via Arc.Alfonso Puma.

Si tratta di un'ampia zona che ha assunto sempre un'importanza primaria dovuta non solo alla sua posizione centrale ma anche alla presenza di monumenti e chiese che testimoniano la rilevanza storica e culturale di Racalmuto.

Delle due piazze di cui dispone il paese, Piazza Crispi è stato il luogo della vita sociale e delle attività commerciali in quanto si trova nella via principale in cui convergono le altre vie.

Nella piazza ,di forma semicircolare (denominata la “Piazzetta”) è stata collocata negli anni 70 una fontana.

Da essa è ben visibile il Duomo dei primi del “600 caratterizzato da due torri campanarie su una delle quali è posto un orologio meccanico.

Il prospetto principale ricade sul corso Garibaldi delimitato nei lati da edifici di stile neoclassico di cui alcuni ben conservati.

Sempre lungo il corso Garibaldi, nel marciapiede antistante il Banco di Sicilia, nei pressi del Circolo Unione, è collocata la statua in bronzo dello scrittore racalmutese Leonardo Sciascia inaugurata nel 1997 e meta di turisti che visitano Racalmuto.

Piazza Umberto I ( detta Piazza Castello) è uno spazio urbano a forma rettangolare (antica piazza delle armi) ricavato tra le aree fabbricate di antica costruzione.

Ricade a nord-est del centro abitato di Racalmuto ed è delimitato a monte da Via Garibaldi e il Duomo e a valle dal Castello Chiaramontano e da tutta l'area più antica del paese.

L'area è utilizzata prioritariamente quale via di transito o parcheggio automobili e occasionalmente anche per la vendita di prodotti locali e per attività artistiche in occasione di feste padronali.

Di recente è stata pavimentata.

Piazza Umberto I è valorizzata dalla presenza della chiesa di San Giuseppe, sorta come oratorio nella seconda metà del '600, il cui ingresso principale, di fronte al monumento dei caduti, è arricchito dall'intaglio di pietra della porta. Lungo il margine nord-est è ubicato il Castello, la cui origine da collocare nel '300, è legata all'affermarsi della potente famiglia dei Chiaramonte. Tra il dicembre del 1997 e il gennaio del 2000 sono stati eseguiti lavori di restauro del Castello che hanno riguardato la porzione superiore dell'ala ovest.

Il castello chiaramontano, attualmente riveste anche la funzione di struttura Culturale all'interno della quale vengono organizzati convegni vari, mostre di pittura etc.

Via Vittorio Emanuele, anticamente denominata Via degli Uffici, è arricchita dalla presenza del Palazzo di Città-ex convento di Santa Chiara, edificato nel XVII sec. dalla famiglia del Carretto e destinato nel 1866 ad ospitare gli uffici municipali.

Limitrofo al Palazzo di Città sorge il Teatro Regina Margherita, costruito tra il 1870 e il 1880 definito il "Massimo in miniatura" in quanto ricalca, in piccolo, la struttura e le linee del Teatro Massimo di Palermo.

Agli inizi degli anni '80 è iniziato il recupero della struttura riaperta nel 2003 dopo quarant'anni di chiusura.

#### **ART. 4 - OBIETTIVI DEL CONCORSO**

Sono obiettivi del concorso la riqualificazione e la valorizzazione dello spazio urbano tra il Teatro Regina Margherita e il Castello Chiaramontano e inoltre l'asse viario tra Piazza F. Crispi e Piazza Umberto I.

La nuova sistemazione dovrà rispettare la normativa urbanistica vigente ed i caratteri più specifici del luogo, sopra brevemente descritti.

Infatti, il presente concorso ha come obiettivo il recupero di questo importante spazio pubblico per la vita cittadina: passeggio, interscambio sociale e culturale.

Le idee progettuali, dovranno ridefinire lo spazio civico, qualificando il valore della zona come "luogo" riconoscibile, attraverso la presenza di nuovi arredi, di una pavimentazione disegnata e di un assetto illuminotecnico adeguato che ne incrementino la fruibilità, creando uno scenario urbano innovativo ma rispettoso dei valori storici e culturali di interesse, garantendo la possibilità di provvedere ad una gestione e manutenzione più semplice ed economica possibile per l'Amministrazione Comunale.

#### **ART. 5 – DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI**

La documentazione relativa al concorso di idee predisposta dal Comune di Racalmuto è costituita dai seguenti elaborati scaricabili dal sito internet del Comune di Racalmuto [www.comune.racalmuto.ag.it](http://www.comune.racalmuto.ag.it);

Ai partecipanti al concorso, l'Ente mette a disposizione, in formato digitale, il seguente materiale informativo e gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto:

- a. Testo del Bando del concorso;
- b. Regolamento Edilizio e Norme di attuazione PRG adottato;
- c. documentazione, foto e immagini;

d. Stralcio del P.R.G. (pdf);

e. Aerofotogrammetria in scala in formato DWG con la delimitazione dell'area interessata al concorso;

La documentazione del concorso, oltre ad essere consultabile e scaricabile sul sito Internet [www.comune.racalmuto.ag.it](http://www.comune.racalmuto.ag.it), è altresì disponibile anche presso la sede di questa stazione appaltante sita in Racalmuto, Responsabile settore III, Via Vittorio Emanuele n. 15, e-mail: [lavoripubblici.racalmuto@pec.it](mailto:lavoripubblici.racalmuto@pec.it)

## **ART. 6 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTI AMMESSI**

Possono partecipare al concorso di idee: tutti i professionisti iscritti all'ordine degli Architetti, o degli Ingegneri abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente avviso;

- i soggetti ammessi ai concorsi di progettazione di cui all'art. 90, comma 1, lett. d),e),f), g) e h) del D. Lgs.163/06;
- i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il presente concorso;
- tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, D.Lgs. 163/06.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo.

Qualora partecipi al concorso un gruppo costituito per tale scopo, tra i partecipanti dovrà necessariamente esserci anche, ai sensi dell'art. 259 del D.P.R. 207/2010, un giovane professionista laureato, abilitato da meno di anni 5 all'esercizio della professione, a pena di esclusione.

I partecipanti uniti in gruppo di progettazione dovranno designare un soggetto capogruppo al momento della partecipazione al concorso. Ai fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

I concorrenti non possono partecipare a più di un raggruppamento di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore.

La partecipazione di un concorrente a più di un raggruppamento di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di idee di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulti essere membro.

Il concorrente singolo o i concorrenti in raggruppamento potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori.

Quest'ultimi potranno essere privi dell'iscrizione ai rispettivi albi, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al presente avviso, i loro compiti saranno definiti all'interno del gruppo senza avere alcun effetto sul Comune di Racalmuto, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

## **ART. 7 – INCOMPATIBILITÀ E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI**

### **Non possono partecipare al concorso:**

- 1) gli amministratori dell'Ente banditore, i loro coniugi, parenti ed affini fino al III° grado;
- 2) i dipendenti dell'Ente banditore, anche con contratto a termine ed i consulenti dello stesso ente con contratto continuativo;
- 3) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica;
- 4) coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati.
- 5) coloro che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 253, commi 1,2,3 del DPR 207/2010.

Le condizioni di incompatibilità ed i motivi di esclusione si applicano anche ad eventuali consulenti e/o collaboratori; la loro infrazione comporterà l'esclusione dell'intero gruppo o associazione temporanea.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

## **ART. 8 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

**La partecipazione al concorso avviene in forma anonima, secondo le modalità di seguito indicate nei punti successivi. Ai sensi dell'art. 107, comma 1 del D.Lgs n. 163/2006, l'anonimato viene rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.**

### **8.1 – PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE**

Il materiale dovrà essere presentato, a pena di esclusione, in un unico plico anonimo, non trasparente, non recante loghi, marchi o altri segni di riconoscimento ed idoneamente sigillato esclusivamente con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente (no ceralacca) e deve indicare, oltre all'indirizzo dell'ente banditore (Comune di Racalmuto, Via Vittorio Emanuele, 15, Settore III Lavori Pubblici), in alto a sinistra soltanto la scritta:

**“Concorso di idee per la Riqualificazione Urbana Asse Teatro Castello – NON APRIRE”, senza alcun nominativo del mittente.**

**Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa portare all'identificazione del concorrente. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno causa di esclusione dal concorso.**

**Detto plico, deve contenere A PENA ESCLUSIONE:**

1) una busta “A”, anonima, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** e contenente le dichiarazioni personali dei concorrenti (Dati personali, titoli, Curriculum con lavori eseguiti, dichiarazioni di cui all'art. 38 D.Lgs 163/2006).

**Per mantenere l'anonimato delle proposte la busta contenente la documentazione amministrativa verrà aperta a seguito della stesura della graduatoria provvisoria.**

2) una busta “B”, anonima, non trasparente, chiusa e sigillata con striscia di carta incollata o nastro adesivo trasparente, recante la scritta **“PROPOSTA IDEATIVA”**.

**Le proposte ideative, che dovranno essere sviluppate secondo i criteri di valutazione indicati nella tabella di cui all'art. 12 “Selezione delle proposte di idee”, contenute nella busta B dovranno, a pena di esclusione, essere rappresentate mediante i seguenti elaborati:**

**a) N.3 Tavole grafiche ognuna in formato UNI A1 (ripiegato), numerate in alto a destra del foglio.**

**Contenuto delle tavole:**

È ammessa ogni altra rappresentazione che i progettisti riterranno utile alla comprensione dell'idea progettuale.

- progetto dell'area inserito nel contesto della città, in scala di rappresentazione adeguata, con particolare riferimento per l'ambiente urbano, la mobilità, gli accessi e le destinazioni d'uso presenti e/o ipotizzate;

- pianta, prospetti e profili di progetto in scala 1:500 oltre a particolari architettonici in scala adeguata, da cui si possano evincere la nuova sistemazione dell'area, i materiali, le finiture, l'illuminazione, il loro rapporto con il paesaggio urbano e le relazioni estetiche percettive tra le varie parti della proposta d'intervento;

- elaborazione di almeno tre rendering o fotoinserti, finalizzati alla rappresentazione dell'integrazione del progetto al contesto di riferimento;

- viste prospettiche diurne e notturne dell'intera area di progetto;

- schemi di organizzazione degli spazi e dei percorsi, disegni degli elementi di arredo che fanno parte della proposta e dei dettagli costruttivi utili alla comprensione degli elementi architettonici, delle soluzioni progettuali, dei materiali utilizzati, delle tecnologie costruttive e impiantistiche adottate, in scala e tecnica libere;

- altri eventuali grafici, che si ritengano necessari per la completa rappresentazione dell'intervento dal punto di vista dell'inserimento nel contesto, della concezione architettonico - funzionale del nuovo arredo, del sistema degli accessi e delle percorrenze;

- eventuali esemplificazioni che mostrino le soluzioni di arredo e illuminotecniche proposte;

**b) Relazione tecnica – illustrativa, composta da un massimo di 6 pagine in formato UNI A4, carattere Times New Roman corpo 12, identificate dal codice di cui sopra, contenente:**

- descrizione dell'idea progettuale sotto il profilo funzionale, architettonico e storico culturale;

- indicazione delle scelte progettuali con specifico riferimento alle necessità rilevate in sede di analisi;

- descrizione degli eventuali vincoli esistenti e del loro rapporto nei confronti dell'idea progettuale proposta, eventuali criticità legate alla realizzazione e ogni altra ulteriore informazione ritenuta idonea alla migliore comprensione dell'idea progettuale proposta;

- stima del costo presunto di realizzazione dell'intervento, tenendo conto che comunque l'amministrazione ha posto un importo complessivo del quadro economico che non potrà essere derogato.

La presentazione degli elaborati dovrà attenersi alle seguenti specifiche:

1. La presentazione degli elaborati e della documentazione sopra descritta dovrà essere effettuata rigorosamente in forma anonima. Dovrà essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del soggetto concorrente, pena l'esclusione dal concorso.

2. Gli elaborati grafici dovranno riportare un riferimento metrico decimale, in modo da consentire anche pubblicazioni in formato ridotto. È richiesta l'indicazione delle dimensioni principali degli oggetti rappresentati.

Le tecniche di rappresentazione sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti.

**3. tutti i concorrenti dovranno consegnare su supporto rigido (CD – DVD), unitamente alla busta B tutti gli elaborati grafici prodotti nella maniera seguente:**

- i file della relazione tecnico illustrativa sia in formato .doc che in formato .pdf;

- i file delle tavole A1, sia in formato jpg (risoluzione 300 dpi) che in formato pdf e DWG;

- i file delle tavole ridotte al formato A3, sia in formato jpg (risoluzione 300 dpi) che in formato pdf. **Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate.** Gli elaborati dovranno consentire in ogni caso una idonea valutazione da parte della Commissione giudicatrice, anche se, trattandosi di concorso di idee, non è comunque richiesta una elaborazione di livello superiore a quella prevista per il progetto preliminare, così come definito all'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 259 del D.P.R. n. 207/2010.

## **8.2) RICEZIONE DELLE PROPOSTE**

Il plico, contenente la busta A e la busta B, può essere presentato direttamente o inviato a mezzo posta o tramite corriere e deve pervenire, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: COMUNE DI RACALMUTO – Settore III - LL.PP. – Via Vittorio Emanuele n° 15 – 92020 Racalmuto (AG) entro e non oltre le **ore 12:00 del 03/07/2015.**

**L'Amministrazione Comunale non accetterà il plico che dovesse pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.**

Nell'ipotesi in cui il plico, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile, rimane a carico del soggetto partecipante la sopportazione di tale rischio.

Oltre il termine perentorio del **03/07/2015**, entro e non oltre le ore 12,00, non sarà ritenuto valido **alcun plico**, anche se sostitutivo od aggiuntivo di quello precedentemente inviato.

I plichi saranno custoditi, dopo la scadenza del termine utile per la partecipazione, nei locali dell'Ufficio Tecnico.

**Qualora la spedizione avvenga tramite servizio postale o tramite corriere e la Società Poste Italiane o l'agenzia di recapito richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato soltanto l'Ordine Professionale Provinciale di appartenenza del concorrente.**

## **ART. 9 – QUESITI, RICHIESTA DI CHIARIMENTI**

Quesiti e richieste di chiarimenti di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione, devono pervenire, esclusivamente, a mezzo email all'indirizzo di posta elettronica: [lavoripubblici.racalmuto@pec.it](mailto:lavoripubblici.racalmuto@pec.it) **entro e non oltre il 50° giorno successivo alla pubblicazione del bando.**

Non sarà data risposta ai quesiti/chiarimenti trasmessi oltre il termine sopra indicato.

Non saranno fornite informazioni telefoniche.

I quesiti dovranno essere posti esclusivamente in lingua italiana.

## **ART. 10- COMMISSIONE GIUDICATRICE E LAVORI**

### **10.1) COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 84, D.Lgs. 163/06, provvede a nominare i componenti della Commissione giudicatrice, dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte.

La Commissione giudicatrice sarà composta da un totale di 3 membri con alta professionalità e sarà nominato un presidente oltre al segretario verbalizzante.

I componenti della Commissione giudicatrice devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente bando, incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7, del D. Lgs. 163/2006.

Qualora sussistessero condizioni di incompatibilità con uno o più Commissari, il concorrente è tenuto, pena l'esclusione, a ricusare il membro o i membri della Commissione mediante comunicazione scritta da inviarsi entro e non oltre dieci giorni dalla data della determinazione dirigenziale di nomina della Commissione che sarà pubblicata sul profilo del committente [www.comune.racalmuto.ag.it](http://www.comune.racalmuto.ag.it), all'oggetto concorso di idee per "Riqualficazione urbana Asse Teatro Castello", qualora l'incompatibilità di cui sopra venga successivamente accertata dall'amministrazione il concorrente sarà escluso.

Farà parte della Commissione, senza diritto di voto, altresì un segretario della Commissione giudicatrice che parteciperà ai lavori della stessa con funzioni di verbalizzante.

### **10.2) – INCOMPATIBILITÀ DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

In aggiunta ai punti di incompatibilità di cui all'art. 7 del presente bando, non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

- i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- i datori di lavoro, i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con essi, alla data di pubblicazione del bando, rapporti di lavoro o di collaborazione continuativa.

### **10.3) LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno in parte in seduta pubblica e in parte in seduta riservata, secondo quanto stabilito dalla legge.

Le decisioni della Commissione sono insindacabili.

Nella prima seduta pubblica, la Commissione Giudicatrice provvederà alla redazione di una lista di riconoscimento assegnando un codice di identificazione ai singoli plichi ed all'apertura collegiale dei plichi ammessi al concorso; controllerà la regolarità degli adempimenti formali. In particolare verificherà che i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio stabilito dal bando, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite nel precedente art. 7 e che sia rispettato l'anonimato delle proposte ossia del plico esterno e delle buste interne. La Commissione provvederà altresì a numerare il plico esterno e i due plichi interni di ogni proposta al fine di assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato, infine procederà all'apertura della busta "B", al solo fine di verificare la regolarità della documentazione richiesta dalla stazione appaltante.

Successivamente:

a) la Commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà ad esaminare le proposte ideative presentate dai concorrenti e contenute nella busta "B", e a valutarle secondo i criteri di valutazione previsti al successivo art. 12. Al termine di detto processo valutativo, la Commissione assegnerà i relativi punteggi e formerà una graduatoria provvisoria di merito.

b) Successivamente in seduta pubblica, la Commissione verificherà la regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella busta "A", l'esistenza del possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti e, infine, l'inesistenza di incompatibilità tra la Commissione e i concorrenti ammessi.

c) La Commissione, infine sempre in seduta pubblica, procederà ad abbinare le proposte di idee ai nominativi dei concorrenti ammessi e formulerà la graduatoria finale.

d) In caso di esclusione di un concorrente a seguito delle verifiche di cui al punto b) subentrerà il primo concorrente che segue in graduatoria.

Di tutte le operazioni svolte dalla Commissione verrà redatto un verbale. Non sono ammessi ex aequo per il primo premio

La graduatoria di merito delle proposte di idee, sarà pubblicata sul profilo del committente [www.comune.racalmuto.ag.it](http://www.comune.racalmuto.ag.it), sezione bandi di gara e concorsi.

## **ART. 11 – ESCLUSIONE**

La Commissione Giudicatrice pronuncia l'esclusione dei concorrenti per:

- presentazione del plico contenente la documentazione richiesta in ritardo rispetto al termine previsto dal bando;
- inosservanza delle modalità di confezionamento dei plichi;
- proposta ideativa non comprendente tutte le specifiche;
- incompatibilità del concorrente;
- mancanza dei requisiti di partecipazione del concorrente.

L'esclusione dalla gara del concorrente capogruppo, in caso di R.T.P., comporterà l'esclusione del relativo gruppo di appartenenza.

## **ART.12 – CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO**

Nella valutazione delle proposte di idee, la Commissione giudicatrice disporrà di 100 punti la cui assegnazione sarà effettuata secondo la capacità delle proposte di rispondere a criteri che mirano ad esaltarne la qualità estetico - funzionale, la fattibilità tecnico - economica e la rispondenza alle esigenze di risparmio energetico, miglioramento ambientale e contenimento dei costi di gestione, secondo i seguenti parametri:

**A) Qualità estetico - funzionale:** qualità estetico percettiva delle proposte progettuali, in riferimento alle soluzioni spaziali, distributive e funzionali previste:

### **Max 60 punti**

1. Qualità estetica - da 0 a 25 punti
2. Qualità funzionale – da 0 a 25 punti
3. Qualità dell'inserimento architettonico nel contesto esistente – da 0 a 10 punti

**B) Fattibilità tecnico-economica:** fattibilità e coerenza tecnico - economica delle proposte in relazione alle normative vigenti, ai caratteri del contesto entro cui si opera, alle necessità rilevate e al costo complessivo stimato per l'intervento

### **Max 30 punti**

1. coerenza tecnico - economica proposta - da 0 a 10 punti
2. caratteristiche tecniche dei materiali - da 0 a 10 punti
3. illuminotecnica - da 0 a 10 punti

**C) sostenibilità:** rispondenza del progetto alle necessità di risparmio in termine energetico, caratteristiche dei materiali utilizzati, miglioramento ambientale e contenimento dei costi di manutenzione

### **Max 10 punti**

1. Impatto ambientale dell'idea proposta – da 0 a 5 punti
2. Proposte per il contenimento dei costi di manutenzione - da 0 a 5 punti

### **TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO 100 punti**

La Commissione esaminerà le proposte di idee e valuterà ciascuna di esse sulla base dei suddetti criteri di valutazione. Successivamente, esprimerà i propri giudizi su ogni proposta, con specifica motivazione, redigendo i verbali delle singole sedute segrete e formando una graduatoria provvisoria di merito.

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno secondo quanto ampiamente descritto nel precedente punto 10.3 del presente bando di concorso a cui si rinvia integralmente.

### **ART. 13 – ESITO DEL CONCORSO E PREMI**

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con la attribuzione, oltre a quanto previsto al successivo art. 14 del presente bando, di un solo premio per il primo classificato:  
**1° premio Euro 3.000,00**

Non saranno ammessi ex aequo per il primo premio.

Il premio si intende al lordo degli oneri fiscali, cioè onnicomprensivo di qualsivoglia onere in relazione alle caratteristiche soggettive possedute dall'avente diritto al premio (libero professionista, dipendente, ecc.).

La consegna dei premi avverrà secondo modalità da definirsi a cura dell'Amministrazione.

### **ART. 14 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI E RESTITUZIONE DEI PROGETTI**

Ai sensi di quanto previsto dall'art.108 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 è facoltà della Stazione Appaltante acquisire in proprietà l'idea premiata dietro pagamento di predeterminato premio in denaro, non inferiore all'80 % della tariffa professionale per il progetto preliminare.

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, i progetti non premiati potranno essere ritirati solamente presso l'Ufficio Tecnico entro 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito del concorso stesso.

Scaduto tale termine i progetti divengono di proprietà dell'Ente banditore.

Si applica il comma 7, dell'art. 90, D.Lgs. 163/2007.

Qualora l'idea, previa eventuale definizione dei suoi aspetti tecnici, venga posta a base di gara di un concorso di progettazione, il vincitore del premio, qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi, sarà ammesso a parteciparvi.

### **ART. 15 - MOSTRA E PUBBLICITÀ DEI PROGETTI**

La partecipazione al concorso vale anche quale autorizzazione all'esposizione delle proposte ideative ed alla sua pubblicazione senza onere alcuno per l'Amministrazione Comunale nei confronti degli Autori.

### **ART. 16 – SOSPENSIONE, ANNULLAMENTO O REVOCA**

L'Ente banditore si riserva, prima dell'avvio dei lavori della Commissione Giudicatrice, di sospendere, annullare o revocare il Concorso. In tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborsi spese o altro e potranno ritirare gli elaborati trasmessi trascorsi 90 gg. dall'annullamento o revoca.

### **ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati acquisiti per la partecipazione al presente concorso saranno trattati in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di tutela della privacy e non potranno essere diffusi a soggetti esterni.



E' fatta salva la specifica autorizzazione contenuta nella domanda di partecipazione riguardante la diffusione e pubblicazione delle proposte ideative, del nome e cognome dei partecipanti e loro collaboratori.

#### **ART. 18 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal presente bando. Per quanto non previsto nel presente bando si fa esplicito rinvio alle disposizioni di cui al D.Lgs. 163/06 e del D.P.R. 207/2010.

#### **ART. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D. Lgs. 163/06, il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Francesco Puma, Responsabile del Settore III del Comune di Racalmuto, tel. 0922/940029 e-mail: [lavoripubblici.racalmuto@pec.it](mailto:lavoripubblici.racalmuto@pec.it)

#### **ART. 20 – PUBBLICAZIONE**

Il presente bando di concorso viene pubblicato integralmente:

- 1) All'Albo Pretorio online del Comune di Racalmuto;
- 2) Sul sito web del Comune di Racalmuto: [www.comune.racalmuto.ag.it](http://www.comune.racalmuto.ag.it)

Per assicurare la diffusione, copia del bando viene inviata:

- All'Ordine degli Architetti della Provincia di Agrigento;
- All'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento.

Racalmuto lì, 30/04/2015

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**E DEL SETTORE III**

**F.to Ing. Francesco Puma**